



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	MUSICOLOGIA E SCIENZE DELLO SPETTACOLO
INSEGNAMENTO	ANTROPOLOGIA DELLA MUSICA
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50529-Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale
CODICE INSEGNAMENTO	08896
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ART/08
DOCENTE RESPONSABILE	BONANZINGA SERGIO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BONANZINGA SERGIO Martedì 17:00 19:00 Dipartimento Culture e Società, Edificio 2, primo piano

DOCENTE: Prof. SERGIO BONANZINGA

PREREQUISITI	Si richiede una conoscenza generale della teoria musicale e nozioni basilari riguardo alle discipline antropologiche.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	– Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza della disciplina conseguita attraverso l'apprendimento dei suoi principali temi e problemi trattati nel corso di lezioni frontali e attivita' seminariali. Comprensione della materia dimostrata attraverso il grado di partecipazione a lezione e seminari e approfondita mediante lo studio di testi specifici. – Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di orientarsi fra la storia e i metodi della disciplina, ai fini di una pertinente collocazione e valutazione delle musiche di tradizione orale europee ed extraeuropee e della cosiddetta popular music. – Autonomia di giudizio Capacita' di elaborare riflessioni personali in ordine ai concetti, ai comportamenti e alle strutture performative che caratterizzano il "fare musica" in una prospettiva transculturale. – Abilita' comunicative Capacita' di comunicare le competenze acquisite, specialmente attraverso il supporto di strumenti multimediali, in ambiti sia specialistici sia divulgativi. – Capacita' d'apprendimento Sviluppare competenze teorico-metodologiche funzionali a intraprendere studi e ricerche autonome e/o iter formativi di grado piu' elevato.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova scritta: La prova scritta si basa su tre quesiti attraverso i quali si intende valutare il grado di conoscenza e di competenze acquisite. La votazione finale va da 18 a 30 punti. Allo studente si chiede di rispondere a tre quesiti che riguardano l'intero programma di studio con riferimento ai testi indicati. I quesiti intendono attestare: a) conoscenza e comprensione della materia; b) competenze teoriche e pratiche; c) proprieta' di linguaggio e capacita' comunicativa; d) capacita' di elaborare giudizi autonomi. Sistema di valutazione: A) 30-30 cum laude = a) conoscenza avanzata della materia, con capacita' di elaborazione critica dei suoi aspetti teorici e metodologici; b) competenze avanzate, con capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; c) piena proprieta' del linguaggio specialistico della disciplina; d) capacita' di elaborare proposte originali. B) 27-29 = a) conoscenza globale e approfondita della materia e consapevolezza dei suoi confini disciplinari; b) ampio grado di competenze teoriche e pratiche finalizzate alla soluzione creativa di problemi; c) capacita' di usare il linguaggio specialistico; d) capacita' di gestire e coordinare gruppi di lavoro o attivita' di studio e ricerca. C) 24-26 = a) conoscenza generale dei concetti e dei metodi inerenti la disciplina; b) competenze di base finalizzate alla soluzione di problemi applicando strumenti, metodi e oggetti propri della disciplina; c) capacita' basica di usare il linguaggio specialistico; d) capacita' basica di gestire e coordinare gruppi di lavoro o attivita' di studio e ricerca. D) 21-23 = a) sufficiente conoscenza generale; b) competenze sufficienti ad affrontare problemi semplici; c) capacita' sufficienti a comunicare informazioni rilevanti; d) capacita' sufficienti ad assumere responsabilita' in ambiti di studio o professionali. E) 18-20 = minima conoscenza dei temi trattati nel corso. F) INSUFFICIENTE = lo studente non ha acquisito una preparazione soddisfacente.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso intende offrire un ampio quadro dei temi e dei problemi maturati nell'ambito dell'etnomusicologia dopo la pubblicazione nel 1964 del testo di Alan P. Merriam "Antropologia della musica". Il principale obiettivo consiste nel porre in evidenza i meccanismi secondo cui le pratiche musicali acquistano senso sul piano simbolico presso societa' diversamente strutturate: dai gruppi nomadi di cacciatori-raccoglitori alle societa' complesse e globalizzate della contemporaneita. Si prestera' quindi attenzione alla morfologia della performance musicale, nelle sue complesse dinamiche di attuazione-trasmissione e rispetto ai suoi valori funzionali, spesso determinati dalla interconnessione tra finalita' espressive, ludiche, ergologiche e rituali. Verra' infine trattato il rapporto tra il "fare musica" secondo le regole della tradizione orale e le dinamiche identitarie che producono forme di competizione e di conflitto a livello interpersonale e intercomunitario.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali (supportate da ascolto di documenti sonori e visione di filmati). Seminari su temi specifici con la partecipazione di studiosi e musicisti.
TESTI CONSIGLIATI	- A. P. Merriam, Antropologia della musica, Sellerio, Palermo. - S. Bonanzinga, 1) I suoni della transizione; 2) Il tarantismo in Sicilia*. - G. Giordano, Musiche di tradizione orale dal campo alla rete*. * Testi scaricabili dalla sezione "materiale didattico" della pagina docente.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Obiettivi del corso e introduzione generale
2	Introduzione storico-teorica alla disciplina
4	Filogenesi del "fare musica": dai cacciatori-raccoglitori alle società complesse contemporanee
8	Sistemi musicali e culture: Pigmei (Africa Centrale); Yanohama (Sud America); Are Are (Melanesia); Kaluli (Papua Nuova Guinea); Siciliani (Europa).
4	Musica e pratiche magico-terapeutiche: dalla trance sciamanica ai riti di possessione
4	Oralità, scrittura, stampa e nuovi media nella circolazione dei saperi musicali
ORE	Altro
6	"Antropologia & Musica" (ciclo di seminari con la partecipazione di studiosi italiani e stranieri)